



parrocchia "Santi Pietro e Paolo" Saronno - domenica 1 gennaio 2017

Segreteria: 029602379 - sito parrocchia: www.chiesadisaronno.it - don Stefano Felici: 3461017017 - don Angelo Ceriani: 3398572382 - don Romeo Maggioni: 029620931 - don Davide Mazzucchelli: 3334981939 - suore: 029602564

la nostra settimana

1 domenica - Capodanno

Giornata della Pace

5 giovedì

ore 18 - messa vigiliare

6 venerdì - EPIFANIA

Messe secondo l'orario domenicale

ore 14,30 - tombolata in oratorio

ore 20,30 - inizia la Veglia di Natale

presso la Comunità Ortodossa Copta (via Sampietro) e Russofona (chiesa S. Giacomo).

7 sabato

ore 18 - messa vigiliare

8 domenica - Battesimo del Signore

ore 17,30 - a S. Francesco messa dei Migranti

Il Bambinello esposto sul nostro altare, tanto visitato e onorato in questa settimana.



"Il potere di **questo Bambino, Figlio di Dio** e di Maria, non è il potere di questo mondo, basato sulla forza e sulla ricchezza; è il potere dell'amore. E' il potere che ha creato il cielo e la terra, che dà vita ad ogni creatura: è il potere che rigenera la vita, che perdona le colpe, riconcilia i nemici, trasforma il male in bene. E' il potere di Dio. Questo potere dell'amore ha portato Gesù Cristo a spogliarsi della sua gloria e a farsi uomo; e lo condurrà a dare la vita sulla croce e a risorgere dai morti. E' il potere del servizio, che instaura nel mondo il regno di Dio".

(papa Francesco il giorno di Pasqua).

la Parola di Dio

1 domenica

Liturgia delle Ore, IV settimana

OTTAVA DEL NATALE - Circoncisione del Signore

Nm 6,22-27; Sal 66; Fil 2,5-11; Lc 2,1 8-21

Dio ci benedica con la luce del suo volto

2 lunedì

Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno

Dn 2,26-35; Sal 97; Fil 1,1-11; Lc 2,28b-32

Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore

3 martedì

Dn 2,36-47; Sal 97; Col 1,1-7; Lc 2,36-38

Esultiamo nel Signore, nostra salvezza

4 mercoledì

Dn 7,9-14; Sal 97; 2Ts 1,1-12; Lc 3,23-38

Gloria nei cieli e gioia sulla terra

5 giovedì

Tt 3,3,7; Sal 71; Gv 1,29a.30-34

Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra

6 venerdì

EPIFANIA DEL SIGNORE

Is 60,1-6; Sai 71; Tt 2,11-3,2; Mt 2,1-12

Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra

7 sabato

S. Raimondo di Pegnafort

Ct 4,7-15.16e-f; Sal 44; Ef 5,21-27; Mt 5,31-32

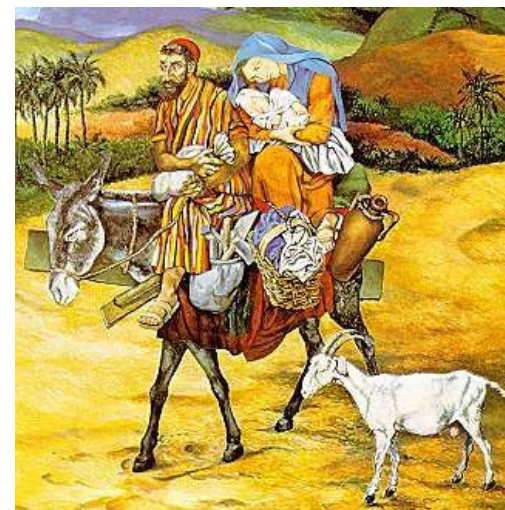
Tu sei la più bella fra le donne

8 domenica

BATTESIMO DEL SIGNORE

Is 55,4-7; Sal 28; Ef 2,13-22; Mt 3,13-17

Gloria e lode al tuo nome, Signore



Epifania e fuga in Egitto

EPIFANIA DEL SIGNORE, cioè manifestazione di Gesù a tutte le genti pagane, chiamata di tutti i popoli alla salvezza.

A Natale sono i pastori a cercare Gesù, la gente più umile; all'Epifania lo cercano i sapienti e i grandi. La salvezza è per tutti coloro che lo cercano con cuore sincero.

La stella che indica Gesù è sorta da tempo anche per noi: *"Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono"*. Per ognuno Dio offre un segno. Quale è la nostra risposta?

Ma c'è chi lo rifiuta e lo perseguita (Erode). *"Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché io ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo. Quando Erode si accorse che i Magi si erano presi gioco di lui, si infuriò e mandò ad uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme e in tutto il suo territorio e che avevano da due anni in giù"*. Storia di sempre, fin dal principio. Gesù profugo. E con Lui sono perseguitati gli innocenti e i poveri.

Così il papa nell'omelia di Natale: *"Lasciamoci interpellare dai bambini che, oggi, non sono adagiati in una culla e accarezzati*

dall'affetto di una madre e di un padre, ma giacciono nelle squallide mangiatoie senza dignità: nel rifugio sotterraneo per scampare ai bombardamenti, sul marciapiede di una grande città, sul fondo di un barcone sovraccarico di migranti.

Non rimaniamo indifferenti neppure di fronte ai bambini che non vengono lasciati nascere o a quelli che piangono perché nessuno sazia la loro fame o non tengono in mano giocattoli, ma armi. Nel Bambino Gesù che ci è donato si fa concreto l'amore di Dio per noi: il Signore si fa presente non tra i grandi, ma nella povertà di una stalla, non nei fasti dell'apparenza, ma nella semplicità della vita; non nel potere, ma in una piccolezza che sorprende".

Il Natale è storia che si ripete. A noi scegliere di "adorare Gesù"!

